

□ Mozione n. 632

presentata in data 7 marzo 2014

a iniziativa del Consigliere Zaffini

“Distacco Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla Regione Marche alla regione Emilia-Romagna”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Preso atto della dichiarata legittimità della richiesta di referendum avanzata dai Consigli Comunali di Montecopiolo e Sassofeltrio ai sensi di cui all'articolo 132 della Costituzione relativamente al loro distacco dalla Regione Marche e conseguente aggregazione alla Regione Emilia-Romagna;

Preso atto dell'esito dei due referendum svoltisi in data 24-25 giugno 2007 che rispettivamente con l'83,25 (Montecopiolo) e 87,28 (Sassofeltrio) hanno chiaramente espresso volontà di quelle popolazioni di staccarsi dalla Regione Marche e di aggregarsi alla Regione Emilia-Romagna

Considerato che già in data 3 settembre 2007 con nota prot. n. 2007/841 l'allora Ministro per gli Affari Regionali chiedeva alle due regioni interessate di esprimere il parere previsto dall'Art. 132 della Costituzione;

Considerato che successivamente a tale richiesta sono stati depositati in Parlamento vari progetti di legge con all'oggetto il distacco dei due comuni di cui sopra e precisamente i n. 915 e 1202 alla Camera;

Valutato che la stessa Corte Costituzionale nella sentenza n. 246/ 2010 dopo aver ribadito la particolarità della procedure prevista dall'articolo 132 della Costituzione, che mira a garantire un ruolo preponderante e fondamentale alle popolazioni interessate, chiarendo che la collettività locale è l'unico soggetto interessato alla fase prodromica al procedimento legislativo, ha affermato che lo speciale procedimento previsto dall'articolo 132 Cost. si articola in due fasi, la prima delle quali si realizza con l'espletamento del referendum popolare e con l'espressione dei pareri delle regioni interessate, mentre la seconda fase ha inizio con la presentazione del disegno di legge che prevede il distacco;

Valutato inoltre che alla luce dell'esito degli altri due referendum svolti sul medesimo oggetto nei Comuni di Mercatino Conca e Montegrimano che hanno espresso la volontà di quelle popolazioni di restare nella regione Marche, non risultano possibili altre iniziative di questo tenore;

Considerato altresì che il comportamento di leale collaborazione tra istituzioni della Repubblica ma anche il fondamentale rispetto che merita la volontà popolare quando si esprime in maniera formale secondo procedure addirittura di origine costituzionale;

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale a promuovere l'espressione, da parte del Consiglio regionale, del parere prescritto dall'art. 132, secondo comma, della Costituzione sulla richiesta di distacco dei due Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio.